

## Nuovo Consiglio d'amministrazione PEFC, l'esito dell'Assemblea dei Soci 2023

Di Francesca Dini

Giovedì 11 maggio mattina si è tenuta presso la Sala San Francesco dell'Arcivescovato di Perugia l'annuale Assemblea dei soci dell'Associazione Pefc Italia. In tale occasione si sono ritrovati in presenza 31 soci, con ulteriori otto deleghe per affrontare un programma molto denso che ha visto assieme alle relazioni tecniche la modifica dello statuto, l'entrata di tre nuovi soci e l'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione. A seguito delle votazioni per la modifica dello statuto avvenute in apertura durante la fase di assemblea straordinaria, si è proseguito con i lavori dando il benvenuto a tre nuovi soci ammessi all'unanimità: il **consorzio Re-Cord**, ente di ricerca riconosciuto, **AICA**, Associazione internazionale per la Comunicazione Ambientale ed **AIGAE**, Associazione Italiana Guide ambientali Escursionistiche. L'entrata di questi nuovi membri porta il numero dei soci a 61 e dà manifestazione dei nuovi impegni del Pefc verso nuovi progetti di ricerca e sviluppo per le filiere forestale del legno e dei prodotti di origine forestale e da arboricoltura, la comunicazione focalizzata al ruolo delle certificazioni forestale e la nuova attività della certificazione dei servizi ecosistemici.



Fondamentale parte dell'assemblea è stata l'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione che consta di 13 soggetti: Marco Bonavia (CONAF), Mario Broll (Sudtiroler Bauernbund – Unione agricoltori dell'Alto Adige), Livio Bozzolo (Confagricoltura), Marco Bussone (Uncem), Cristina D'Orlando (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia), Francesco Dellagiacomma (Provincia Autonoma di Trento), Antonio Nicoletti (Legambiente), Luca Raffaele (NEXT),

Paolo Viganò (Rete Clima), Piero Torchio (Federforeste) e i tre rappresentanti già eletti dalla Consulta delle aziende certificate: Primo Barzoni (Palm spa), Andrea Ferrari (gruppo SAPI) e Carlo De Zan (gruppo Kobol).

E' poi stato confermata la figura del Revisori dei Conti Francesco Ferri e dei tre Provisori Pietro Luigi Bortoli, Giovanni Carraro e Remo Tomasetti.

Hanno concluso l'assemblea le relazioni tecniche dell'ufficio stampa del PEFC Press Play con Matteo Nardi, della responsabile delle comunicazioni social Letizia Palmisano e dell'art Director del PEFC Giorgio Caporaso

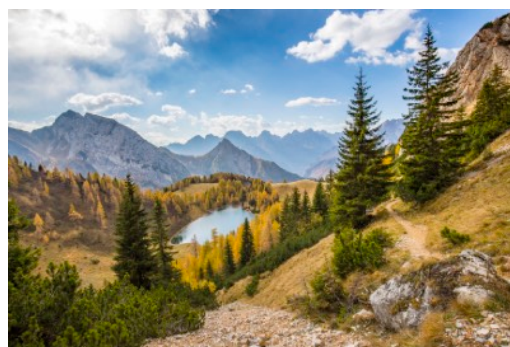
Il report triennale delle attività del precedente triennio del PEFC Italia è stato consegnato ai soci ed è scaricabile [qui](#).

## Concorso fotografico PEFC 2023 "the Best of the Best": il podio dei vincitori

Di Francesco Marini

Dal 2017 PEFC Italia promuove annualmente un concorso fotografico in cui vengono raccolti i migliori scatti da tutti gli appassionati che vedono come protagonista il bosco.

Il "Concorso fotografico PEFC 2023: the Best of the Best" ha raccolto 12 delle migliori foto delle sei edizioni "Scatta il Bosco PEFC" svolti dal 2017 al 2022, la votazione è stata aperta dal 27/03/2023 al 22/04/2023. Andiamo a vedere i risultati e il vincitore del primo premio, un soggiorno di un fine settimana nella realtà forestale certificata PEFC del Monte Amiata, presso l'Hotel Le Macinaie.

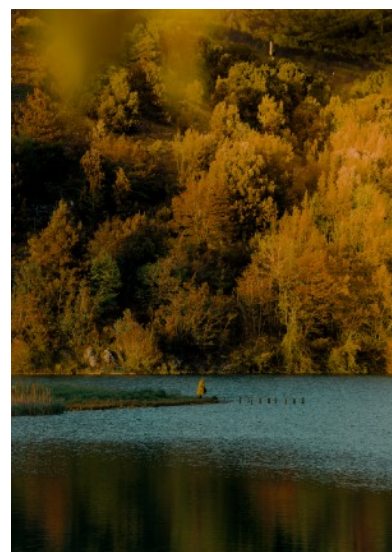


La foto sul terzo gradino del podio s'intitola "Colori d'autunno", scattata ad Udine da Sonia Fantini nel 2019, in cui viene ripresa la magia di una limpida giornata di autunno resa dal bosco e dalle montagne.

La medaglia d'argento se la aggiudica Ruggero Alberti con la foto "L'illuminato", dell'edizione del 2020. Protagonista della foto è un larice (*Larix decidua*) immortalato nel momento in cui è proprio illuminato dalla calda luce del sole di novembre appena dopo una nevicata in Val Stua, Trentino-Alto Adige.

Vincitore del "the Best of the Best" è lo scatto di Fabio Filomena dal titolo "Lady in a yellow coat", dove in foto è

ben rappresentata la simbiosi tra l'uomo e la natura. La cornice è lo splendido Lago Pantano nel Parco Nazionale del Pollino (Cosenza), in cui la signora indossando una giacca gialla a bordo lago entra in simbiosi con il giallo autunnale degli alberi circostanti, creando un effetto di impenenza della natura cercato e voluto dall'autore, a cui vanno i complimenti per essersi posizionato al terzo posto in classifica nell'edizione 2022 del concorso "Scatta il bosco PEFC" ed aver vinto



questa edizione “the Best of the Best”.

L'obiettivo del PEFC è quello di aumentare la sensibilità verso la gestione sostenibile delle foreste di tutto il mondo attraverso la promozione della certificazione forestale, e queste iniziative aiutano tutti a far comprendere l'importanza del ruolo svolto dalle foreste.

## **I protagonisti del Premio Comunità Forestali Sostenibili: (RI)GENERIAMO**

Di Luca Rossi

Proseguiamo con lo spazio di approfondimento sulla conoscenza delle “Comunità Forestali Sostenibili” del Premio indetto ogni due anni da PEFC Italia e Legambiente. **Un appuntamento fisso in ogni newsletter PEFC per osservare da vicino i partecipanti e le buone pratiche che sono stati protagonisti dell'edizione 2022.**

Continuiamo con **(RI)GENERIAMO S.r.l. – Società Benefit**, secondo classificato ex-equo per la categoria Gestione.

### ***Di cosa si occupa l'organizzazione?***

L'impresa benefit (RI)GENERIAMO, con sede a Torino, nasce dalla **collaborazione tra la Cooperativa Sociale Agricoltura Capodarco, l'Associazione Bricolage del Cuore, l'impresa sociale ConVoi Lavoro, e la Cooperativa Liberitutti con il sostegno di Leroy Merlin Italia.** L'obiettivo comune è generare nuove economie per rigenerare persone, prodotti e perimetri promuovendo un'economia inclusiva che valorizzi, in un'ottica imprenditoriale, le persone nella loro diversità e per includere nell'attuale sistema di mercato persone e prodotti, altrimenti esclusi, riconoscendone valore e generando nuovi perimetri.

### ***Qual è l'attività presentata per il concorso?***

L'iniziativa, realizzata a partire dal 2021 e denominata “**L'energia del bosco**”, vede Leroy Merlin e (RI)GENERIAMO Società benefit e B-Corp in collaborazione con PEFC Italia, impegnate in **attività legate**

**alla neutralizzazione della CO<sub>2</sub> emessa nei negozi Leroy Merlin attraverso attività forestali** in alcuni boschi italiani, a

partire da quelli del Monte Tovo e del Vallone d'Otro in Valsesia (Piemonte) in collaborazione con Associazione Monte Rosa Foreste e Az. Agr. Il Faggio Rosso, Comunelli di Ferriere (Emilia Romagna) fino alle attività previste per il 2022 nelle **Comunali Parmensi** (Emilia Romagna), nel **Consorzio del Canavese** (Piemonte), e presso il **Consorzio Valli di Lanzo** (Piemonte).

La pianificazione delle attività, svolte secondo gli standard di gestione forestale sostenibile del PEFC

porteranno ad una serie di pratiche finalizzate **all'incremento dell'assorbimento di anidride carbonica** delle foreste o la sua non emissione. Tra queste: l'allungamento dei tempi di taglio del bosco, l'individuazione di aree destinate alla libera evoluzione delle specie animali e vegetali o la prevenzione



degli incendi boschivi.

Gli effetti positivi di queste attività saranno quantificati in crediti di sostenibilità, cioè dei titoli equivalenti a una tonnellata di CO<sub>2</sub> non emessa o assorbita, che saranno acquistati da (RI)GENERIAMO per conto di Leroy Merlin per neutralizzare l'impatto ambientale delle emissioni legate alle sue attività sul territorio italiano.

Il progetto, oltre ad avere un impatto positivo sugli ecosistemi delle foreste e sul cambiamento climatico, ha come ulteriore obiettivo la **creazione di opportunità economiche e sociali per i territori coinvolti** e le loro comunità locali.

Nella pratica il progetto prevede la stipula di un contratto di **concessione di un'area forestale**, per una durata di dieci anni, (meccanismo che in molti Paesi esteri viene già utilizzato regolarmente ed in modo strutturale) che il beneficiario della concessione, ovvero (RI)GENERIAMO, alla scadenza del contratto **restituirà in condizioni migliori di quelle in cui l'ha ricevuto**. Per tale fine si adotta una **gestione sostenibile del bosco secondo i criteri di gestione PEFC** così da incentivare la sua multifunzionalità attraverso l'incremento e la valorizzazione dei suoi servizi ecosistemici, non concentrandosi unicamente sul legname che si può ricavare dalla foresta, elemento economico più immediatamente evidente e principale servizio ecosistemico reso all'uomo, ma anche mitigazione del cambiamento climatico svolto tramite lo stoccaggio di CO<sub>2</sub>, diminuzione delle temperature, regimazione delle acque, equilibrio della fauna selvatica che vi risiede e così via. In tal modo si andrà a valorizzare il patrimonio in tutte le sue dimensioni, dando inoltre economia alle zone marginali.

### ***Quali sono i punti di forza del progetto?***

La valutazione dell'efficacia del progetto si baserà su indicatori in grado valutare **l'aumento dei Servizi ecosistemici resi dal bosco**, grazie a pratiche di gestione forestale sostenibile e responsabile, promuovendo un nuovo modello nell'ambito delle politiche volontarie di neutralizzazione delle emissioni nocive delle aziende in Italia. In particolare: l'approvvigionamento (il legname), il mantenimento e possibilmente l'incremento della superficie forestale; i frutti alimentari del bosco; l'aspetto turistico-ricreativo, perché il bosco ben gestito fornisce un ambiente adatto ad attrarre e accogliere i turisti; la funzione sociale, vale a dire la possibilità che il bosco offre di dare lavoro alle persone. L'indice numerico principale che si andrà ad utilizzare sarà la quantificazione di anidride carbonica che sarà assorbita tramite attività selvicolturali "addizionali".

Ascolta la voce dei protagonisti di (RI)GENERIAMO in questo breve [videoclip](#)



## Castelmerlino, le pedane che sostengono in maniera sostenibile

Di Giovanni Tribbiani

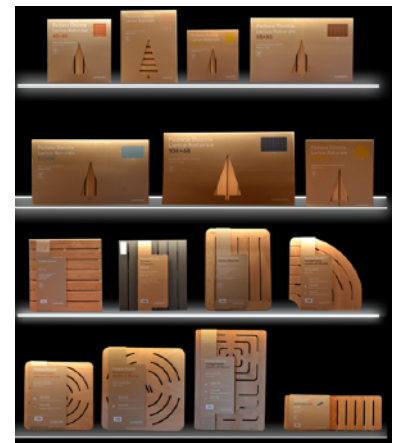
Sono passati 13 anni da quando l'azienda Castelmerlino ha scelto la certificazione PEFC per comunicare ai propri clienti che il legno usato per la realizzazione delle proprie pedane per doccia è virtuoso, ovvero deriva da foreste gestite in maniera sostenibile certificate PEFC. Da allora l'azienda ha dichiarato di essere arrivati al lotto di lavorazione n. 1478 dal primo anno di certificazione PEFC, vale a dire 1.478 pacchi di legname di Larice e Pino, oltre ai compensati provenienti da "fonti controllate PEFC".



Un percorso che ha portato l'azienda a poter dire che il 95% del nostro consumo oggi è certificato. L'obiettivo è però di arrivare al 100% dei prodotti Castelmerlino certificati PEFC.

I prodotti certificati PEFC vanno dalle pedane per doccia in Larice, Pino e Okumè, tavoli pieghevoli da giardino, casa e campeggio, nonché altri complementi per il bagno. L'azienda nasce nel 1976, partita con il tavolo Ercolino, che ai tempi era l'unica proposta in legno pieghevole per il campeggio. Quasi 50 anni di storia affrontando nuove sfide sulle produzioni ed evoluzione dei mercati, mercati che sempre più spesso richiedono garanzie sulla sostenibilità della materia prima forestale. A tale richiesta il fondatore Giuseppe Zaniboni e il figlio Paolo, che oggi è unico titolare, hanno risposto scegliendo legno certificato PEFC.

L'azienda esegue le lavorazioni partendo dai prodotti delle segherie italiane ed europee, con materiale e assortimenti selezionati ad hoc in base alle necessità di Castelmerlino, oltre alla certificazione PEFC elemento imprescindibile, ricerca sempre qualità e selezione.



Ricordiamo poi le belle iniziative congiunte con il PEFC quale la distribuzione della brochure PEFC insieme ai prodotti certificati che ha portato ai consumatori il messaggio PEFC, di cui vedete alcune immagini. Il prodotto e la brochure sono stati distribuiti in tutti i negozi Leroy Merlin e Bricocenter di Italia, ovvero circa 120 negozi. Un'esperienza di comunicazione molto interessante e che ci ha visti uniti nel fare cultura e promozione riguardo la gestione forestale sostenibile PEFC.

Il PEFC Italia è sempre disponibile ad avviare iniziative di promozione congiunta e ringraziamo Castelmerlino per l'impegno e la dedizione dimostrata in questi anni, un esempio virtuoso per tutte le aziende certificate e non.

## Arriva “Branching Out”, il nuovo podcast di IUFRO

Di Alessio Mingoli

IUFRO è un'organizzazione scientifica internazionale no-profit e non governativa che promuove la cooperazione internazionale nel settore della ricerca forestale. Riunisce Istituzioni di ricerca, Università e singoli ricercatori, nonché autorità decisionali ed altri stakeholders che cooperano su base volontaria nell'ambito del settore forestale.

Il suo scopo è quello di far progredire l'eccellenza della ricerca e la condivisione delle conoscenze e presentare, in modo tempestivo, risultati significativi nella ricerca forestale delle organizzazioni membri IUFRO e/o che coinvolgono titolari di uffici IUFRO a una rete mondiale di decisori, responsabili politici e ricercatori. Per comunicare efficacemente, soprattutto in ambito divulgativo il mezzo del podcast è oramai un prezioso alleato ed

anche IUFRO, nell'ambito dell'iniziativa “IUFRO Spotlight” ha presentato “Branching out”, il podcast dove vengono messe in contatto foreste, scienza e persone. L'obiettivo è analizzare argomenti complessi relativi al mondo forestale in modo che si possa scoprirne il ruolo per le persone e la natura e anche essere informati su ciò che sta accadendo nel mondo della ricerca. La prima stagione sarà incentrata sul Congresso Mondiale IUFRO 2024 a Stoccolma - Svezia. Ci saranno sei episodi in totale (quattro nel 2023 e due nel 2024 poco prima del Congresso di fine giugno 2024). Si alterneranno diverse voci che presenteranno casi e storie da tutto il mondo in puntate di 15-20 minuti circa.



Il primo episodio con Elena Paoletti, Fredrik Ingemarson, John Parrotta e Sarah Burns vi introdurrà alla tematica, presentando informazioni generali su cosa aspettarsi dal Congresso Mondiale IUFRO 2024 in Svezia. Questo episodio è presentato da Jose Bolaños, quartier generale dell'IUFRO, e presenta Jennifer Hayes, servizio forestale degli Stati Uniti, vice coordinatore del gruppo di lavoro per la comunicazione e le pubbliche relazioni dell'IUFRO.

Vi invitiamo quindi a non perderlo e ad ascoltarlo su [Spotify](#) o [ApplePodcast](#)

## Gli appuntamenti del PEFC Italia – maggio 2023 aggiornamento

### Presentazione del libro “Selvatici”, 25 maggio, Villalta di Fagagna (UD)

In occasione della VII edizione di “Il gusto del libro”, evento in cui il piacere della lettura incontra il gusto del vino, che si svolge a Villalta di Fagagna (UD) presso Villa Azienda del Poggio, in via San Clemente 1, è stato presentato il libro fotografico “Selvatici”, foto-diari di tre fotografi naturalisti friulani, edito dalla Casa Editrice Corvino Edizioni e stampato da Litostil di Fagagna su carta certificata PEFC. Gli autori, Giacomo Menta, Lorenzo Gottardo, e Yannick Fanin, presenti per interfacciarsi con il pubblico. Tutti i dettagli nella [scheda](#) di approfondimento e in [locandina](#)

### **Progetto Europeo DigitAF, 30-31 maggio, Pisa**

DigitAF è un progetto finanziato dall'Unione Europea, che vede un consorzio di 26 partner europei e internazionali impegnato a fornire strumenti digitali per promuovere l'agroforestazione in Europa al fine di raggiungere gli obiettivi di clima, biodiversità e sostenibilità agricola. Nelle giornate del 30 e del 31 maggio è previsto a Pisa, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali, lo svolgimento delle attività del Gruppo di Lavoro ITA, al quale PEFC Italia prenderà parte con il dottor Francesco Marini. Info di dettaglio in [locandina](#)

### **Convegno DIBAF dell'Università della Tuscia, 1 giugno, Viterbo**

"Agroselvicoltura e valorizzazione dell'eucalitto. Stato dell'arte e possibili prospettive", questo il titolo del [convegno](#) organizzato dall'Università della Tuscia nella giornata del primo giugno in cui PEFC Italia illustrerà, con il dottor Francesco Marini il nuovo standard PEFC sull'agroforestazione.

Tutti i dettagli in [locandina](#)

### **Forest Factor, "Più natura per combattere il riscaldamento globale", 6-7 giugno, Roma**

L'Arma dei Carabinieri organizza a Roma il 6 e il 7 giugno 2023, presso l'Aula Magna del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre, la Conferenza internazionale "The Forest Factor", in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente e nel ricordo del primo congresso mondiale delle foreste che si tenne in Italia nel 1926. L'obiettivo è porre l'accento sulla protezione delle foreste, quale imprescindibile elemento nella lotta al cambiamento climatico, e sulla loro vitale importanza per la biodiversità, i cicli del carbonio, dell'acqua e dell'energia su scala planetaria. Alla conferenza parteciperanno le autorità forestali nazionali, le autorità istituzionali, esperti del settore scientifico e rappresentanti delle organizzazioni internazionali, università e centri di ricerca, educatori ambientali, società civile e mass media.

Nel [sito ufficiale](#) il programma completo delle giornate, scandite in sei sessioni, fruibile sia in presenza che da remoto. Nella sessione 4 – Foreste, biodiversità e clima: narrazione e azione – di mercoledì 7 giugno PEFC Italia porterà il suo contributo con il Segretario generale Antonio Brunori con un intervento su "Migliorare l'approccio dei giornalisti all'ambiente e alle risorse naturali".

### **Corso sulla Gestione Forestale Sostenibile PEFC | Centro Italia | 12-13 giugno 2023 Terni**

PEFC Italia organizza a Terni (TR) il 12-13 giugno 2023 il corso per la Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema PEFC Italia. Il corso, in fase di riconoscimento per 2 Crediti formativi professionali (CFP) per l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali è organizzato in collaborazione con la società di ingegneria Treebù Forestale e in corso di accreditamento da FODAF Umbria. Il corso si propone di fornire gli strumenti per poter realizzare il Manuale di GFS e di portare alla certificazione un'organizzazione forestale (azienda, consorzio, gruppo di aziende, parco, ecc.). Inoltre verrà presentato anche lo Standard di gestione sostenibile di un sistema agroforestale che darà la possibilità di certificare la componente arborea fuori foresta (sugherete o altri sistemi silvo-pastorali ad esempio). Dopo il grande successo del corso tenuto in Sardegna ad aprile 2023, per il centro/sud Italia sarà l'ultimo corso dedicato alla Gestione Forestale Sostenibile, dal momento che il prossimo si terrà in nord Italia nel mese di ottobre. Info di dettaglio in [locandina](#) o contattare la Segreteria del PEFC Italia a [ricerca@pefc.it](mailto:ricerca@pefc.it)

## **Formazione PEFC**

Vi ricordiamo inoltre le prossime date della formazione PEFC

**Gestione forestale sostenibile (GFS):** corsi per auditor di terza parte e consulenti; formazione frontale di 16 ore organizzata in due giornate: 12 ore di formazione in aula e 4 ore di uscita in bosco.

Questa tipologia di corso richiede una formazione di base in scienze forestali o in alternativa anni di esperienza in campo forestale e compilazione di piani di gestione.

Le date della formazione sono:

13 e 14 giugno - Centro Italia, Terni (TR)

17 e 18 ottobre - Nord Italia

**Catena di custodia (CoC):** il programma di formazione affronta la norma ITA 1002:2020 e le relative nuove linee guida, lo standard sull'uso dei marchi PEFC ITA 2001:2020 e lo standard per gli Organismi di certificazione ITA 1003-2:2020

La formazione di base è un corso online di due giorni per un totale di 16 ore.

le date:

6 e 7 giugno

10 e 11 ottobre

5 e 6 dicembre

**I Corsi di aggiornamento** sono corsi online di un giorno (8 ore)

le date:

26 aprile

16 maggio

21 settembre

21 novembre

Ricordiamo che PEFC Internazionale per gli auditor di terza parte richiede un aggiornamento della formazione ogni due anni. Per coloro che sono alla scadenza di tale periodo è stata accordata una proroga fino al 31 luglio 2023

**Servizi ecosistemici:** stoccaggio e non emissione del Carbonio

Il corso è strutturato in sei ore, quattro di lezione frontale e due di esercitazione:

15 giugno Centro Italia

19 ottobre Nord Italia

**Eco delle Foreste** Testata giornalistica registrata dall'Associazione Pefc Italia presso il Tribunale di Perugia. Autorizzazione n. 6/13 del 1 febbraio 2013 Direttore Responsabile: Antonio Brunori; Direttrice Editoriale: Eleonora Mariano; In redazione: Giovanni Tribbiani, Francesca Dini, Luca Rossi, Alessio Mingoli, Francesco Marini.